

EPILESSIA:

DEFINIZIONE: l'epilessia è una condizione patologica del SNC, caratterizzate da crisi compulsive. Le crisi compulsive sono causate da scariche eccessive da parte dei neuroni.

EZIOLOGIA: esistono diverse cause, ovvero:

- fattori genetici
- fattori lesionali (es. tumori)
- malattie infettive (es. meningite)
- fetopatie (malattie del feto)

TIPI:

1. piccolo male → isorge tra i 4-10 anni con un picco di incidenza verso i 7. E' più comune nelle femmine.

E' caratterizzato da assenze. L'inizio e la fine delle crisi avviene in maniera molto brusca. Spesso in adolescenza compaiono crisi tipiche del grande male.

2. grande male → può insorgere dai 5 anni in poi. La crisi incomincia con una improvvisa perdita di conoscenza, talvolta con caduta a terra. Inizia poi la fase tonica che dura circa 10-20 secondi, con contrazione della muscolatura. Spesso il soggetto va in apnea e morde la lingua. Segue poi la fase clonica con durata di 30-60 secondi (mezzo minuto-un minuto) con contrazioni generalizzate. Si manifesta cianosi, bava alla bocca, perdita di urine, tachicardia.

Spesso dopo di che può esserci un coma dalla durata variabile (da qualche minuto a 1 ora). Il risveglio è caratterizzato da cefalea, amnesia e astenia.

DIAGNOSI:

- EEG
- analisi accurata della storia clinica del paziente e valutazione dei sintomi

TERAPIA:

- farmacologica → antiepilettici